

Corso di formazione per operatrici e volontarie dei Centri Antiviolenza

LA REDAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE

Lucca, 27 – 28 maggio 2017

Tecniche di progettazione: analisi di bandi e avvisi
per la presentazione di un progetto

PERCHÈ PROGETTIAMO?

- ✓ Perché desideriamo cambiare le condizioni di un sistema
- ✓ Perché abbiamo fiducia in noi e nella possibilità di cambiare le cose
- ✓ Per produrre risultati utili interni all'organizzazione (riguardano il vantaggio di chi propone il progetto: il ricevere finanziamenti, il creare occupazione per la propria organizzazione, implementare la mission)
- ✓ Per produrre risultati di impatto sociale, relativi a
 - target
 - territorio
 - settore
 - innovazione

PROGETTARE

Dal lat. “*proiectare*”, comp. di “*pro- iecto*”,
gettare avanti (progettare quindi come “gettare
avanti l’organizzazione” all’interno di – verso -
una direzione - fine determinato).

PROGETTO

Tipologia di intervento focalizzata su obiettivi mirati, realisticamente raggiungibili, che si tenta di raggiungere attraverso uno specifico percorso o una serie coordinata di azioni utilizzando un budget finito di risorse.

PAROLE CHIAVE DELLA PROGETTAZIONE

CONTRAENTE (O PROPONENTE)

è colui che presenta ufficialmente il progetto, che firma la convenzione, ha la responsabilità legale, riceve il finanziamento

ATTUATORE

di norma coincide con il proponente, ma a volte può essere una figura giuridica diversa. Di solito quando il proponente è un ente pubblico (comune, comunità montana o altro) l'attuatore è un'organizzazione distinta.

PAROLE CHIAVE DELLA PROGETTAZIONE

BENEFICIARI DIRETTI (TARGET GROUP)

Sono i soggetti che beneficiano direttamente dei risultati del progetto ed a cui il progetto stesso è indirizzato.

BENEFICIARI INDIRETTI

Tutti i soggetti che beneficiano indirettamente del progetto, sia durante lo svolgimento (venditori locali, abitanti di comunità limitrofe, ecc.) sia a lungo termine, dopo la sua conclusione (generazioni future, in seguito al miglioramento delle condizioni igieniche ed assistenziali, consumatori, in seguito all'aumento qualitativo e quantitativo della produzione e commercializzazione agricola, il governo, ecc.)

PARTENARIATO

Elemento fondamentale per la progettazione è il partenariato, come incontro, condivisione e sviluppo di un progetto e di un modello per creare una cultura condivisa.

- ❖ creare delle reti di partners
- ❖ creare collegamenti tra reti di partners

Per i progetti europei: la funzione dei progetti europei non è tanto legata all'intervento locale ed isolato **quanto ad interventi di integrazione transeuropea e a scambio di buone prassi di intervento.**

PARTENARIATO

Nella stesura della proposta, occorre descrivere la partnership e come si intende gestire il progetto: l'esperienza dei partecipanti e la loro competenza in relazione al progetto, il loro ruolo nel consorzio, la loro partecipazione agli organi di gestione del progetto.

Nello scegliere gli altri partners del progetto è essenziale fare attenzione a che :

- abbiano le competenze e l'esperienza necessaria per realizzare le attività previste dal progetto
- i ruoli fra i partners siano complementari per la realizzazione delle attività progettuali
- il partenariato sia bilanciato geograficamente ed economicamente

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali sono quelle finalità di sviluppo al cui raggiungimento l'intervento può contribuire; non costituiscono pertanto obiettivi di esclusiva pertinenza del progetto, ma sono condivisi con altri programmi di cooperazione e con le politiche di sviluppo.

Questi obiettivi non vengono raggiunti esclusivamente tramite il progetto ma con il contributo di altri interventi o progetti o programmi.

Sono attinenti a diversi aspetti di carattere sociale ed economico, pertanto il singolo progetto potrà prevedere più obiettivi generali.

OBIETTIVO SPECIFICO

E' il fine che si intende conseguire attraverso l'esecuzione del progetto e costituisce quindi la ragione stessa dell'intervento.

Il beneficio "tangibile" per i/le beneficiari/rie, il miglioramento di una condizione di vita o di un aspetto importante di una organizzazione.

Lo scopo del progetto definisce l'aspetto o condizione della vita dei/lle beneficiari/rie che registrerà un miglioramento a seguito dell'utilizzo dei servizi forniti nell'ambito del progetto

OBIETTIVI:

- S** -Specific
- M** -Measurable
- A** -Attainable
- R** -Realistic
- T** -Timely

Gli obiettivi devono essere descritti in dettaglio,
e devono essere

CHIARI, VERIFICABILI e RAGGIUNGIBILI

- “*formare 20 persone*” è un’attività
- “*20 persone formate*” è un obiettivo
- “*20 giovani neolaureati in discipline umanistiche formati entro il 2008*” è un obiettivo SMART

RISULTATI ATTESI

Si riferiscono ai servizi che i/le beneficiari/rie, o altri soggetti facenti parte del contesto specifico, otterranno a seguito delle attività realizzate nell'ambito del progetto.

In un progetto, comprendono le realizzazioni materiali e immateriali, cioè le performance comunque verificabili, ottenute attraverso la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Definiscono cosa i/le beneficiari/rie saranno in grado di fare, di sapere o di saper fare grazie alle attività del progetto.

Ciò che resta sul campo, a progetto appena terminato, sono i risultati

VALORE AGGIUNTO

E' il plus-valore che si sviluppa attraverso un progetto e che permette un miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

ANALISI DEI FABBISOGNI

Insieme di attività volte a rilevare informazioni utili alla definizione di azioni mirate allo sviluppo delle risorse umane.

Le attività possono riguardare: l'analisi dei fabbisogni formativi, professionali, aziendali; l'analisi delle professionalità, della domanda di lavoro, della domanda di professionalità; l'analisi delle competenze.

IMPATTO SOCIALE DEL PROGETTO

La valutazione di impatto sociale è necessaria per approfondire alcune considerazioni inerenti ai gruppi beneficiari dei servizi forniti dal progetto, alle loro reali necessità e richieste, alla loro capacità di usufruire di tali servizi, agli eventuali effetti nocivi su gruppi particolarmente vulnerabili. La sua utilità si basa sull'inserimento della dimensione sociale nel progetto tramite l'identificazione dei beneficiari diretti e dei sottogruppi interessati, la preparazione del profilo socioeconomico di ogni gruppo, la valutazione della consistenza della domanda di una comunità per un particolare servizio, l'attenta considerazione degli eventuali effetti nocivi su gruppi particolarmente vulnerabili e delle cause all'origine del problema.

INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI

Per indicatore s'intende una caratteristica o variabile (o rapporto fra variabili) osservabile o calcolabile che fornisce indicazioni sull'efficacia dell'intervento. Gli IOV descrivono gli obiettivi di progetto in termini operativi e misurabili, e forniscono la base per il controllo del progetto. Il significato dell'espressione oggettivamente verificabili sta ad indicare che soggetti differenti, che utilizzino gli stessi indicatori, dovrebbero ottenere gli stessi risultati.

Un indicatore è ciò che si può osservare nella realtà nel momento in cui si raggiunge un risultato.

Misura un risultato dal punto di vista quantitativo.

Dovrebbe contenere:

- un valore di riferimento (es. incremento del...%)
- una variabile (es. tasso di occupazione)
- un *target-group* (es. giovani, donne, ecc..)
- un tempo di osservazione (es. entro il.....)

Indicatori quantitativi:

- N° di managers coinvolti in ogni paese
- N° di PMI coinvolte in ogni paese
- N° di stakeholders coinvolti
- N° di partecipanti ai focus groups
- N° di interviste
- N° di accessi al website

Indicatori qualitativi

Traduzione di informazioni di tipo qualitativo sull'efficacia del progetto in termini di livelli di partecipazione e coinvolgimento, livello di soddisfazione dei partner, riconoscimento reciproco con gli altri partners, adozione di un modello da altri.

DELIVERABLES

Un *deliverable* è un risultato tangibile (*outcome*) che è prodotto nel progetto, un risultato della esecuzione.

I *deliverables* devono essere:

- **numerati progressivamente in base all'attività che li ha prodotti o alla data di produzione**
 - **nominati in modo che siano facili da ricordare**
- **definiti in base alla loro natura o tipologia**
- **classificati in base al livello di diffusione**
- **elencati in base alla data entro la quale saranno consegnati**

MILESTONES

Eventi specifici che alla fine di ciascuna fase consentono di verificare il raggiungimento di obiettivi intermedi attraverso la realizzazione di attività collegate.

In base ai milestones, vengono calcolati anche i flussi finanziari

MILESTONES

Momenti specifici in cui vengono ottenuti risultati maggiori che fungono da basi per la fase di lavoro successiva, o punti di controllo dove sono necessarie **decisioni**.

E' necessaria la loro pianificazione temporale.

Revisioni del piano del progetto possono essere pianificate dopo le milestones più significative

ATTIVITA'

Sono le azioni che saranno realizzate nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai/alle beneficiari/rie o ad altri soggetti.

Una volta definita la dinamica dell'intervento, per ciascun risultato che si intende raggiungere si dovranno individuare le **attività** che ad esso conducono.

Un errore frequente nella progettazione è partire dalle attività che si intende svolgere invece che dall'obiettivo specifico o scopo del progetto.

WORK PACKAGES (WP)

Metodologia di scomposizione del progetto in unità, definite '*work packages (WP)*', formate da specifiche attività per ciascuna delle quali si stabilisce la richiesta di risorse e la loro disponibilità, la durata e i nessi causali e si stimano i costi.

Nei WPs e nei tasks che li compongono troviamo le attività di progetto.

WORK PACKAGES (WP)

Si scompone gerarchicamente il progetto nelle unità che lo compongono e si classificano al livello più alto di una struttura ad albero le principali attività del progetto, scendendo via via ai livelli successivi con ulteriori suddivisioni. Le singole attività (work packages) vengono assegnate a un *Work Package Leader*, che è responsabile dell'assegnazione dei compiti (*tasks*) alla sua unità.

SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

La capacità di un progetto di continuare a produrre benefici al gruppo destinatario per un periodo di tempo - il più lungo possibile- dopo il termine dell'assistenza esterna principale del donatore, quindi anche dopo la cessazione dell'intervento esterno.

I principali fattori che influiscono sulla sostenibilità dei progetti sono:

misure politiche di sostegno

tecnologia appropriata

protezione ambientale

aspetti socio-culturali e di genere

capacità gestionali delle istituzioni (pubbliche e private)

aspetti economici e finanziari.

attivazione degli attori locali in un'ottica di empowerment teso alla loro autonomia.

Un progetto può essere definito sostenibile quando continua a produrre benefici per il gruppo scelto per un periodo di tempo esteso oltre l'assistenza da parte dei donatori. Fra i fattori che incidono sulla sostenibilità:

- *Sostegno politico*
- *Disponibilità di tecniche e tecnologie appropriate*
- *Capacità Istituzionale e Imprenditoriale*
- *Fattibilità Economica e Finanziaria*
- *Questioni Socioculturali e di Genere*
- *Impatto ambientale*

VALUTAZIONE

La valutazione consiste nell'analisi e verifica della capacità del programma o del progetto di raggiungere gli obiettivi e soprattutto i risultati attesi. A seconda del momento in cui si realizza, la valutazione assume nomi ed obiettivi specifici differenti.

Quattro sono le tipologie di valutazione generalmente attuate:

- 1) **Valutazione ex-ante**, che ha come oggetto la verifica della qualità del processo di progettazione
- 2) **Valutazione on going**, che si effettua durante la realizzazione del progetto ed è molto vicina al monitoraggio, da cui si differenzia per l'obiettivo di determinare i primi effetti
- 3) **Valutazione finale**, che si effettua al termine del progetto ed è spesso legata agli aspetti gestionali, amministrativi o di rendicontazione contabile
- 4) **Valutazione ex post**, che si svolge dopo un certo periodo di tempo dalla conclusione del progetto e pone l'accento sia sull'efficacia che sulla pertinenza ed appropriatezza dell'intervento, con lo scopo ultimo di fornire indicazioni per futuri interventi.

DIAGRAMMA DI GANTT

Il *Diagramma di GANTT* rappresenta su scala temporale l'evoluzione del progetto, specificando per ogni attività la data di inizio e di fine e la durata.

E' anche un riferimento per il controllo dell'avanzamento, l'inserimento di eventi o date chiave (milestones).

DIAGRAMMA DI GANTT

Ogni barra rappresenta un'attività.

La lunghezza di ognuna di esse è proporzionale alla durata dell'attività che rappresenta e viene collocata sulla scala temporale in rappresentanza dell'attività stessa. Le barre possono sovrapporsi durante il medesimo arco temporale ad indicare la possibilità dello svolgimento in parallelo di alcune delle attività. Lo scopo di questa rappresentazione è la definizione delle cose da fare in una certa quantità di tempo.

CHECK LIST DURANTE LA STESURA DI UNA PROPOSTA

- Gli obiettivi scientifici sono chiaramente indicati?
- Il progetto va oltre lo stato dell'arte attuale?
- La struttura manageriale del progetto è adeguata alle dimensioni del progetto?
- Le competenze ed esperienze dei partners sono complementari o esistono sovrapposizione o lacune?
- L'azione è realmente innovativa (introduce un approccio nuovo e più efficace per la risoluzione del problema o trasferisce metodologie sperimentate con successo in altri contesti)?

CHECK LIST DURANTE LA STESURA DI UNA PROPOSTA

- Nella proposta sono previste le risorse adeguate per il completo sviluppo del progetto?
- La proposta è in linea con gli obiettivi indicati nel bando?
- La proposta è in linea con i documenti programmatici citati nel bando?
- Che impatto avrà il progetto sul territorio di riferimento? Quali problemi risolve?

Elementi di successo di un progetto

